



Ufficio Scolastico Regionale della Sardegna



Regolamento d'Istituto

Personale Docente

Funzioni e doveri



Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria





Secondaria di I grado

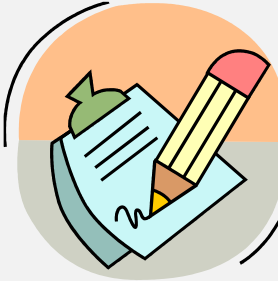



- ➔ esercita la sua funzione prevista nel D Lgs. 297/1994 e nel CCNL 29/11/2007;
- ➔ partecipa alle riunioni collegiali previste dalla programmazione annuale;
- ➔ Collabora all'elaborazione del POF e di tutti i documenti della programmazione d'istituto
- ➔ provvede all'elaborazione del suo piano di lavoro annuale, in osservanza delle linee programmatiche P.O.F. d'Istituto e ne verifica i risultati conseguiti;
- ➔ cura con diligenza la compilazione e la custodia del registro personale e di quello di classe;
- ➔ esprime, motiva, esplicita le strategie, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione;
- ➔ stabilisce, nel rispetto delle disposizioni, le regole particolari che si rendono necessarie alla propria attività didattica e all'esercizio della propria funzione;

- ➔ si presenta nel plesso 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni,
- ➔ Alla prima ora, riceve gli alunni in classe (scuola secondaria 1°) o all'ingresso di scuola (scuola primaria e dell'infanzia);
- ➔ Accerta la presenza degli alunni e cura la giustificazione delle assenze e dei ritardi, con particolare attenzione alle certificazioni mediche;
- ➔ fa svolgere la ricreazione agli alunni in classe o eventualmente negli spazi all'aperto, curando il suo regolare svolgimento;
- ➔ evita nel modo più assoluto l'allontanamento degli alunni dall'aula, con conseguente permanenza negli anditi;
- ➔ regola, di norma, l'uscita dalla classe di un alunno per volta e non consente ad altri di uscire contemporaneamente
- ➔ al suono della campana, che segna il cambio dell'ora, l'insegnante termina la propria lezione e si reca nella classe successiva, previa accordi con i colleghi, sulle modalità del cambio, al fine di non lasciare incustoditi gli alunni;
- ➔ Al cambio dell'ora, i docenti si trattengono nelle classi con gli alunni di minore età; in classi particolarmente vivaci, attendono l'arrivo del collega dall'altra classe. Durante lo spostamento, possono richiedere l'ausilio dei collaboratori scolastici;
- ➔ In caso di assenza o ritardo del collega dell'ora successiva, il docente, tramite il collaboratore scolastico, si accerterà che la presidenza sia a conoscenza di tale assenza e, prima di lasciare la classe, provvede a garantire la sorveglianza, mediante l'affidamento ad un collaboratore scolastico o la suddivisione degli alunni in piccoli gruppi nelle altre classi.
- ➔ i docenti, che adoperano il materiale scientifico e di laboratorio, guidano gli alunni negli esperimenti e li seguono nei loro spostamenti;
- ➔ i docenti di educazione fisica utilizzano la palestra e le altre strutture dell'istituto, attraverso le forme e le modalità più opportune. Essi, comunque, vigilano costantemente sugli spostamenti delle classi, all'interno e all'esterno dei locali scolastici;
- ➔ resta a disposizione per eventuali supplenze se l'orario di cattedra è inferiore all'orario di servizio settimanale, perché tenuto al completamento dell'orario di insegnamento;

<p style="color: #E91E63; text-align: center;">Scuola dell'Infanzia</p> <p style="color: #0070C0; text-align: center;">Scuola Primaria</p> <p style="color: #E67E22; text-align: center;">Secondaria di I grado</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➡ In caso di assenza improvvisa, il docente è tenuto ad avvisare telefonicamente l'ufficio amministrativo entro le ore 8,00 (7,50 per la scuola dell'Infanzia) per consentire la sua eventuale sostituzione, indicando la natura, la presumibile durata dell'assenza ed eventuali variazioni di domicilio, ai fini della reperibilità per la visita fiscale. ➡ Presenta la domanda per la richiesta di permessi o ferie, almeno entro 5 giorni dall'assenza. <p style="text-align: center; color: #E91E63;">➡ Organizzazione scolastica</p> <ul style="list-style-type: none"> ➡ in caso di assenza del docente il Dirigente Scolastico ricorrerà a modifiche di orario, ove non si possa procedere alla semplice sostituzione del docente assente con altri a disposizione, nel rispetto di quanto previsto dalle norme contrattuali generali e decentrate; ➡ per permettere un migliore funzionamento dell'istituzione scolastica, il docente dichiara la propria disponibilità a supplenze brevi, le quali, in eccedenza al proprio orario obbligatorio, saranno retribuite; ➡ nei casi di sciopero del personale docente, il Dirigente Scolastico, informate preventivamente le famiglie secondo le norme vigenti, adatta, ove è possibile, l'orario giornaliero con i docenti non scioperanti, nel rispetto delle norme che regolano i diritti degli scioperanti e quelli dell'erogazione di un pubblico servizio. I docenti possono comunicare o meno l'intenzione di aderire allo sciopero ➡ In caso di non partecipazione allo sciopero, i docenti non possono sostituire i colleghi, ma sono tenuti alla sorveglianza dei minori, collaborando con la dirigenza per garantire la sicurezza degli alunni presenti. <p style="text-align: center; color: #E91E63;">➡ Regole sulla vigilanza</p> <ul style="list-style-type: none"> ➡ la vigilanza, in assenza dell'insegnante e negli anditi, è affidata al personale ausiliario che deve custodire anche i servizi e le uscite dai locali della scuola e collaborare con gli insegnanti, per non permettere all'alunno di uscire dall'aula nelle ore di lezione, se non per impellente e giustificato motivo; ➡ il docente deve evitare l'uscita degli alunni da scuola, nelle ore di lezione. In caso di necessità, la richiesta può essere autorizzata dal Dirigente Scolastico, o da un suo delegato che, valuta le motivazioni della richiesta. ➡ l'alunno può uscire dalla scuola soltanto accompagnato dai genitori (o da chi ne fa le veci, se maggiorenne); l'autorizzazione sarà scritta dal professore sul registro di classe e controfirmata dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato;
<p style="color: #E91E63; text-align: center;">Scuola Secondaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➡ Gli alunni devono entrare a scuola al suono della campana, alle 8,15; quindi andranno ad occupare le proprie aule dove troveranno i docenti della 1ª ora per l'inizio delle lezioni. ➡ Il suono della seconda campana (8,20) segna l'inizio delle lezioni. Da questo momento la porta di ogni aula sarà chiusa e gli alunni potranno essere ammessi in classe con il permesso dell'insegnante.

 <p>Ingresso</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Alle ore 8.30, il portone d'ingresso verrà chiuso. Gli alunni che arrivano a scuola dopo le 8.30 possono essere accolti in classe solo su autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un suo delegato e verranno ammessi alla seconda ora di lezione. Il ritardo deve essere sempre giustificato personalmente o con motivazione scritta dai genitori, da presentare, eventualmente, il giorno successivo. In caso di reiterati ritardi, verranno convocate le famiglie. ➔ L'ammissione alla 2^a ora di lezione o l'uscita anticipata, che non possono essere in alcun caso un diritto, sono disposte dal D.S. o, in sua assenza, da un suo collaboratore per i seguenti motivi: <ul style="list-style-type: none"> ✓ visite mediche; analisi; ✓ richieste motivate della famiglia; ✓ disfunzione accertata dei mezzi di trasporto per gli alunni pendolari. ➔ I permessi di cui sopra devono considerarsi casi eccezionali e possono essere rilasciati, su preventiva richiesta scritta della famiglia, dal Dirigente Scolastico o, in sua assenza, dai suoi delegati che, nella loro discrezionalità, interpretano e valutano le motivazioni addotte, le documentazioni e le certificazioni prodotte.
 <p>Servizi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● L'accesso ai servizi è consentito, sempre nella discrezionalità dell'insegnante di classe, preferibilmente dopo l'inizio della seconda ora di lezione. Gli alunni eviteranno di trattenersi oltre il tempo strettamente necessario nei bagni e nei corridoi adiacenti, di far chiasso e, soprattutto, di bagnare e sporcare in qualunque modo i locali di servizio. ● Al cambio dell'ora, i docenti prenderanno accordi diretti tra loro, per spostarsi senza lasciare le classi scoperte. In linea di principio, si tratteranno in aula i docenti delle classi con gli alunni di minore età. Tuttavia, in classi particolarmente vivaci, i docenti attenderanno sempre l'arrivo del collega dall'altra classe. Gli spostamenti saranno agevolati dalla presenza dei collaboratori scolastici
 <p>Ricreazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Al termine della 2^a ora gli alunni usufruiranno di un intervallo di 10 minuti durante il quale, sotto il controllo dell'insegnante della 2^a ora, potranno muoversi all'interno dell'aula, chiacchierare e consumare la merenda. ➔ Al termine della ricreazione, i docenti lasceranno la classe in cui hanno svolto la lezione per recarsi in quella in cui dovranno svolgere la successiva lezione, seguendo il regolamento del cambio dell'ora; ➔ Agli alunni che usufruiscono del Servizio Mensa, al termine del pasto, è concesso un intervallo di 15/20 minuti prima della ripresa delle lezioni pomeridiane, sotto il controllo degli insegnanti impegnati in mensa; La ricreazione potrà svolgersi all'interno della scuola o nel cortile, ferma restando la sorveglianza da parte dei docenti.
 <p>Uscita</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Gli alunni, al termine delle lezioni, scendono dalle scale e/o escono in ordine accompagnati dal docente sino alla porta dell'edificio. ● L'alunno può uscire dalla scuola prima del termine delle lezioni esclusivamente per gravi motivi e solo se affidato ad uno dei genitori o da chi ne fa le veci. Il permesso di uscita deve essere scritto dal professore sul registro di classe e autorizzato dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. ● In caso di sciopero totale o parziale del personale della scuola, la Presidenza informa le famiglie dell'impossibilità, da parte della scuola, di garantire un servizio regolare. ● Qualora un alunno, a causa di un malore o altro, debba lasciare la scuola prima della fine delle lezioni, il Dirigente Scolastico o i suoi delegati

	<p>affideranno il minore ai genitori preventivamente avvertiti e convocati (o ad un familiare delegato dai genitori con dichiarazione scritta e firmata). Eventuali deroghe a tali disposizioni saranno valutate unicamente dal D.S. o dai Docenti Collaboratori per giustificati e comprovati motivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● E' opportuno, perché i docenti possano intervenire tempestivamente e perché sia tutelata la salute di tutti gli alunni e degli operatori scolastici, che i genitori, <i>in via riservata</i>, segnalino al Dirigente le patologie documentabili da cui gli alunni sono affetti, ai docenti responsabili o ai coordinatori di classe le lievi alterazioni di salute.
 <p>Giustificazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli alunni ritardatari saranno ricevuti in classe ma, se il ritardo dovesse essere abitudinario, verranno richiesti i motivi e la regolare giustificazione. ➤ Le assenze devono essere giustificate solo dal genitore (o da chi ne fa le veci) che abbia preventivamente apposto la sua firma sul libretto delle assenze del proprio figlio in presenza di un delegato della scuola (in mancanza di questo, gli stessi saranno accompagnati da uno dei genitori). ➤ La giustificazione dovrà essere richiesta e controllata dal professore della 1^a ora di lezione. ➤ Dopo 5 giorni di assenza, la giustificazione deve essere accompagnata dal certificato medico. ➤ <i>L'alunno che si assenta dalle lezioni ha l'obbligo di giustificare l'assenza al momento del suo rientro a scuola.</i> ➤ La giustificazione viene presentata dall'alunno al docente della prima ora di lezione che ne verifica la congruità e la veridicità, quindi ne fa menzione nel registro di classe. ➤ La giustificazione delle assenze fino a quattro giorni consecutivi avviene per iscritto sull'apposito libretto che, all'inizio dell'anno scolastico, verrà consegnato al genitore che ha provveduto a depositare la firma c/o la Presidenza o a chi esercita la patria potestà nei confronti dell'alunno minore. ➤ Se la giustificazione avviene con la presenza del genitore all'inizio delle lezioni, la stessa deve essere riportata sul libretto entro breve tempo e regolarmente registrata. ➤ In caso di smarrimento del libretto delle assenze, gli interessati sono tenuti a richiedere il duplicato il più rapidamente possibile presso l'Ufficio di Segreteria della scuola. ➤ L'alunno che non giustifica secondo le norme di cui sopra o che, occasionalmente, dimentica di produrre la giustificazione dell'assenza, il primo giorno viene accettato con riserva e viene invitato a regolarizzare la sua posizione il giorno successivo, pena la non ammissione in classe; in caso contrario verranno convocati i genitori e l'eventuale recidiva sarà oggetto di provvedimenti disciplinari. ➤ <i>Per le assenze di cinque o più giorni consecutivi, compresi i festivi intermedi, l'alunno deve presentare un certificato medico; in caso di mancata presentazione del regolare certificato, l'alunno non può essere ammesso alle lezioni.</i> ➤ Dopo cinque giorni di assenze non consecutive è richiesta la presenza del genitore del minore e ciò nel rispetto della normativa vigente e nell'intento di comunicare e collaborare costruttivamente con le famiglie.
	<ul style="list-style-type: none"> ● L'uso dei cellulari da parte degli studenti, durante lo svolgimento delle attività didattiche, è vietato. Il divieto deriva dai doveri sanciti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e dal regolamento d'istituto. Di conseguenza il suo utilizzo costituisce una grave infrazione disciplinare sanzionabile a termini di regolamento.

Uso del telefono	<ul style="list-style-type: none"> ● Gli alunni pertanto dovranno recarsi a scuola senza cellulare. ● Le famiglie possono richiedere di portare a scuola il cellulare per motivate esigenze personali; in questo caso l'alunno, provvisto di cellulare, lo depositerà in un cassetto all'inizio dell'attività per riprenderlo al termine delle lezioni. ● L'Istituto, vista l'esplicita raccomandazione di non portare a scuola il cellulare, pur assicurando che lo stesso verrà conservato nel cassetto chiuso della cattedra, non può essere considerato responsabile in ordine al suo smarrimento o sottrazione da parte di terzi.. ● Il divieto dell'uso del cellulare a scuola vale anche per il personale docente e A.T.A. in servizio, salvo esplicita autorizzazione del D. S., per motivi di servizio.
-------------------------	--

DISPOSIZIONI PER L'USO DELLA PALESTRA E DELLE AULE SPECIALI

- Ogni qualvolta gli alunni escono dalla propria aula per recarsi in palestra o nei campi all'aperto adiacenti la scuola, nonché in salone per proiezioni e conferenze o nei vari laboratori, essi devono essere accompagnati dal docente responsabile della lezione e da questi riaccompagnati in classe al termine dell'attività; gli spostamenti devono avvenire in silenzio e senza generare confusione.
- Gli alunni per accedere alle palestre coperte devono essere muniti di scarpe appropriate.
- I locali impegnati devono essere mantenuti in ordine; i sussidi didattici e i materiali utilizzati devono essere ricollocati al proprio posto, onde consentirne a tutti l'uso immediato.
- Gli alunni, quando utilizzano altri spazi, devono sempre lasciare libri ed effetti personali in classe.

DISPOSIZIONI ULTERIORI

- Il passaggio da una classe all'altra deve avvenire con la massima celerità possibile.
- Gli alunni devono aspettare l'insegnante che subentra senza spostarsi dai rispettivi posti e senza creare chiasso e confusione.
- Il personale ausiliario collabora nella sorveglianza dei comportamenti degli alunni.
- I docenti e i collaboratori scolastici devono vigilare perché gli alunni osservino scrupolosamente tutte le disposizioni del presente regolamento. Qualsiasi infrazione grave deve essere comunicata tempestivamente al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori per mezzo di una nota esplicita apposta sul registro di classe, evitando assolutamente l'allontanamento degli alunni dall'aula con conseguente permanenza negli anditi.
- Il nominativo degli alunni impegnati in gare sportive scolastiche, e quindi esonerati dalla lezione per il giorno o le ore in calendario, dopo la regolare approvazione del Consiglio di Classe, deve essere comunicato al D.S. con congruo anticipo; il coordinatore provvede a trascrivere i nominativi degli alunni impegnati in attività esterne sul giornale di classe.
- E' compito dei referenti degli spazi scolastici e dei responsabili delle aule speciali predisporre norme per regolarne l'uso, fermo restando il fatto che è indispensabile che i docenti ne prenotino l'accesso e rispettino il calendario predisposto dai referenti.

In applicazione del D.P.R. n. 249 del 24/ 6/98 e del D.L.vo n. 247 del 16/4/94 si stabilisce quanto segue:

DIRITTI DEGLI ALUNNI

- *Diritto degli alunni ad una formazione culturale e civica qualificata che valorizzi l'identità di ciascuno, sia aperta alla pluralità di idee e tenga conto dei ritmi di apprendimento individuali.*
- *L'Istituto persegue la continuità dell'apprendimento, valorizza le inclinazioni naturali degli alunni e ne esalta le capacità attraverso percorsi personalizzati, promuove la solidarietà e tutela il diritto alla riservatezza.*

- *Gli studenti hanno diritto di essere informati sulle decisioni assunte dalla scuola e sulla norme che ne regolano la vita.*
- *Gli studenti e i genitori hanno diritto alla partecipazione attiva alla vita della scuola, secondo le modalità individuate dai responsabili di attività e progettazioni, in accordo con la Dirigenza.*
- *Dirigente Scolastico e Docenti intraprendono con gli alunni, e in particolare con i genitori di alunni minori, un dialogo costruttivo in tema di programmazione, organizzazione, obiettivi didattici, nel rispetto degli OO.CC. della scuola.*
- *Gli studenti hanno diritto ad una valutazione **trasparente, tempestiva ed uniforme** in tutte le discipline ed attività programmate.*
- *Gli alunni esercitano il diritto di scelta tra le attività alternative e aggiuntive tramite i loro genitori in quanto minori. L'organizzazione delle stesse è demandata alla Scuola sulla base di quanto deliberato in sede di Programmazione didattica.*
- *Gli studenti hanno diritto al rispetto del proprio credo religioso.*
- *La Scuola assicura agli alunni, anche in concorso con la Direzione Generale, USP, IRRE, ASL, EE.LL, un servizio di qualità sul piano educativo - didattico con offerte formative aggiuntive e/o integrative, iniziative di recupero, di prevenzione, di promozione culturale e sociale.*
- *La Scuola opera fattivamente per garantire agli alunni assistenza, salubrità e sicurezza degli ambienti, assistenza sanitaria in collaborazione con la ASL e i Servizi Igienico-Sanitari Comunali.*
- *La Scuola garantisce l'inserimento e l'integrazione degli alunni diversamente abili, di quelli in particolari condizioni di disagio culturale - sociale - economico, coinvolgendo nell'azione di recupero e di assistenza le componenti docenti e ATA.*
- *La Scuola garantisce l'esercizio di associazione dei genitori e l'utilizzo dei locali da parte degli stessi per assemblee, riunioni del Comitato Genitori ed attività culturali compatibilmente con il regolare svolgimento dell'attività scolastica e l'erogazione dei servizi programmati.*

DOVERI DEGLI ALUNNI

1. rispettare nei modi e nel linguaggio il Dirigente Scolastico, i docenti, gli altri alunni e tutto il personale della Scuola;
2. non esercitare violenze fisiche, psicologiche e verbali verso gli altri;
3. rispettare l'edificio scolastico, le aree di pertinenza e i suoi arredi;
4. mantenere un comportamento corretto durante:
 - l'ingresso
 - il cambio dell'ora
 - gli spostamenti (per recarsi in bagno, in palestra, nei laboratori e in mensa)
 - l'uscita
 - i pasti
5. non usare il cellulare (nessuna delle sue funzioni esclusa);
6. usare un abbigliamento che rispetti le norme della decenza;
7. frequentare la Scuola regolarmente e con puntualità;
8. giustificare tempestivamente le assenze;
9. portare sempre il materiale didattico e i compiti assegnati svolti;
10. portare sempre un quaderno per comunicazioni scuola-famiglia.

Regolamento disciplinare Alunni **SANZIONI E PROVVEDIMENTI**

Premesso che i provvedimenti disciplinari devono sempre avere finalità educative e rafforzare negli alunni il senso di responsabilità e di rispetto verso compagni, Dirigente, Docenti e Personale ATA.

I provvedimenti, se i comportamenti esplicitati nei “Doveri degli alunni”, non verranno rispettati, potranno essere:

- ✓ richiamo verbale (punti 6 e 7)
- ✓ comunicazione scritta alla famiglia (punti 6 e 7 - se reiterati – 8, 9 e 10)
- ✓ comunicazione scritta alla famiglia con convocazione di un genitore (punti 6, 7, 8 e 9 - se reiterati)
- ✓ notazione scritta sul registro di classe (punti 1, 2, 3, 4)
- ✓ notazione scritta e sequestro del cellulare (punto 5)
- ✓ ammonizione scritta del D.S. e convocazione dei genitori (punti 1, 2 ,3, 4, 5 se reiterati)
- ✓ sospensione da parte del D.S. sino a 3 giorni, su richiesta del C.d.C., (previa comunicazione e/o convocazione dei genitori), per gravi episodi o reiterate infrazioni, per le quali si individui il carattere di urgenza
- ✓ sospensione fino a 15 giorni (per gravi episodi o reiterate infrazioni del regolamento, non modificate dai precedenti provvedimenti)
- ✓ sospensione oltre ai 15 giorni (episodi di particolare gravità e rilevanza, per i quali sia necessario un allontanamento degli alunni dalle lezioni, anche per l'incolumità dei compagni)

Si specifica che:

- La responsabilità disciplinare è personale.
- Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima sentito, perché esponga le proprie ragioni e giustifichi l'azione che si vuole sanzionare.
- Deve sempre essere tenuta presente la situazione personale e familiare degli alunni e quindi la possibilità e/o capacità della famiglia di intervenire.
- Le sanzioni e i provvedimenti, che implicano l'allontanamento dell'alunno dalla classe sino a 15 giorni, sono irrogate dal Consiglio di Classe, riunito in seduta straordinaria dal Dirigente, in seguito a relazione dei docenti. Al consiglio saranno sempre convocati i genitori.
- I provvedimenti disciplinari che comportano l'allontanamento dalla classe per un periodo superiore a 15 giorni, sono deliberate dal Consiglio d'Istituto.
- Durante gli esami le sanzioni sono comminate dalla commissione d'esame.

N.B. Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica acquistano validità solo dopo la notifica alla famiglia dell'interessato.

IMPUGNAZIONI

- Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori, entro 15 gg. dalla comunicazione dell'irrogazione, ad un Organo di garanzia, costituito secondo le normative vigenti. Il Comitato di garanzia, presieduto dal D.S., è costituito da n. 2 docenti e n. 2 genitori, eletti tra i membri del Consiglio d'Istituto.